

# Appello del Re Divino



che viene a regnare

Dagli Scritti di LUISA PICCARRETA:

Miei cari e amati figli, vengo in mezzo a voi  
con il Cuore affogato nelle mie fiamme d'Amore.

Vengo come PADRE, in mezzo ai figli, che amo assai,  
ed è tanto il mio Amore, che vengo a rimanere con voi  
per fare vita insieme e vivere  
con una sola Volontà, con un solo Amore...

Vengo con il corteggio delle mie pene, del mio sangue,  
delle mie opere e della mia stessa morte.



**Guardatemi:  
ogni goccia  
del mio sangue,  
ogni pena,  
tutte le mie opere,  
i miei passi  
fanno a gara,  
perché vogliono darvi  
la mia Divina Volontà**

**Perfino  
la mia morte  
vuole darvi  
il risorgimento  
della mia vita  
nella mia Volontà**

**Nella mia Umanità  
vi ho preparato  
tutto, e per voi  
ho impetrato  
grazie, aiuti,  
luce e forza,  
per ricevere  
un Dono così grande**

**Da parte mia  
ho fatto tutto;  
ora aspetto  
la parte vostra**

**Chi, ingrato, non vorrà ricevere Me  
e il Dono che gli porto?**

**Sappiate che è tanto il mio Amore,  
che metterò da parte la vostra vita passata,  
le vostre stesse colpe, tutti i vostri mali,  
e li seppellirò nel mare del mio Amore,  
affinché siano tutti bruciati,  
ed incominceremo insieme una nuova vita,  
tutta di Volontà mia.**

**Chi avrà cuore di farmi un rifiuto o di mettermi alla porta,  
senza accettare la mia visita, piena di Amore Paterno?**

**Ma, se Mi accetterete, io rimarrò con voi,  
come PADRE in mezzo ai figli miei;  
dobbiamo però stare con sommo accordo  
e vivere con una sola Volontà.**



*Oh, quanto lo sospiro,  
quanto gemo e deliro  
e giungo fino a piangere,  
perché voglio che i miei cari figli  
stiano insieme con Me  
e vivano della mia stessa Volontà!  
Sono circa seimila anni di lunghi sospiri  
e di lacrime amare della mia Santa Umanità,  
perché reclamo e voglio i miei figli  
intorno a Me, per renderli santi e felici*

**Giungo a chiamarli piangendo;  
chissà che si muovano a compassione delle mie lacrime e del mio Amore,  
che giunge fino a soffocarmi e a farmi spasimare,  
e tra singhiozzi e spasimi vado ripetendo:**



**Figli miei, figli miei, dove siete?  
Perché non venite al Padre vostro?  
Perché andate lontano da Me,  
raminghi, poveri,  
pieni di tutte le miserie?  
I vostri mali sono ferite al mio Cuore.  
Sono già stanco di aspettarvi e,  
giacché non venite, non potendo più  
contenere l'Amore che Mi brucia,  
vengo Io a cercarvi e vi porto  
il gran Dono della mia Volontà!...**



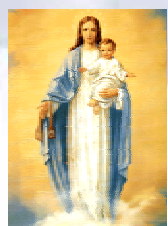
**E non solo vengo come Padre, ma vengo come MAESTRO, in mezzo ai discepoli. Ma voglio essere ascoltato. Vi insegnerò cose sorprendenti, lezioni di Cielo, le quali vi porteranno Luce che mai si spegne, Amore che sempre arde... Le mie lezioni vi daranno forza divina, coraggio intrepido, santità che sempre cresce; vi straderanno la via ad ogni passo, saranno la guida alla Patria Celeste.**



**Vengo come RE in mezzo ai popoli, ma non per esigere imposte e tributi, no, no. Vengo perché voglio la vostra volontà, le vostre miserie, le vostre debolezze, tutti i vostri mali. La mia sovranità è proprio questa: voglio tutto ciò che vi rende infelici, inquieti, tormentati, per nascondere e bruciarlo tutto col mio Amore.**



**E da Re benefico,  
pacifico, magnanimo, qual sono,  
voglio ricambiarvi con la mia Volontà,  
con il mio Amore più tenero,  
con le mie ricchezze e felicità,  
con la pace e la gioia più pura.  
Se Mi darette la vostra volontà,  
tutto è fatto; Mi renderete felice  
e sarete felici. Non sospiro altro,  
se non che la Mia regni in mezzo a voi.  
Il Cielo e la terra vi sorrideranno.**



**La mia Mamma Celeste vi farà da Madre e da Regina.  
Già Lei, conoscendo il gran bene che vi riporterà il Regno del mio Volere,  
per appagare i miei desideri ardenti e farmi cessare dal piangere,  
e amandovi come suoi veri figli, va girando in mezzo ai popoli nelle nazioni,  
per disporli e prepararli a ricevere il dominio  
del Regno della mia Volontà.**

**Fu Lei che Mi preparò i popoli per farmi scendere dal Cielo in terra;  
e a Lei affido, al suo Amore Materno, che Mi disponga le anime e i popoli,  
per ricevere un Dono così grande.**

**Perciò, ascoltatevi; e vi prego, figli miei,  
di leggere con attenzione queste parole che vi metto davanti  
e sentirete il bisogno di vivere della mia Volontà.**

Io Mi metterò vicino a voi  
quando leggerete  
e vi toccherò  
la mente, il cuore,

perché comprendiate  
e risolviate di volere  
il Dono del mio



Divino.

